

BUCHERI

Interventi di sicurezza sulla strada statale 124

Si dell'Anas per l'illuminazione della galleria e nuovi «occhi di gatto» antinebbia

38

AVOLA

Caos veicolare alunni a rischio

Situazione insostenibile in viale Santuccio davanti alle scuole Capuana e De Amicis

39

ROSOLINI

Ritorno dall'Argentina ed è di nuovo polemica

Il delegato chiarisce: «Non sono stato io a organizzare gli incontri»

40



IL SOPRALLUOGO DELLA COMMISSIONE URBANISTICA GUIDATA DA SALVATORE SORBELLO A CASSIBILE

Cassibile «rinascerà»

COMMISSIONE URBANISTICA. Sopralluogo «tecnico» nella frazione per verificare le priorità



MARIA TERESA GIGLIO

La politica amministrativa decentrata rimane ancora ferma al palo. Ma i vari quartieri della città sembrano ora vedere un atteggiamento differente da parte dell'amministrazione centrale. Da ieri, infatti, è iniziata un'azione mirata alla conoscenza delle reali condizioni delle circoscrizioni e delle loro priorità. Con una serie di sopralluoghi, i componenti della prima commissione consiliare del Comune "Lavori Pubblici ed Urbanistica" si renderanno conto delle effettive immediate esigenze della corretta quotidianità dei quartieri per poi riportarle in una relazione che sarà posta al vaglio del consiglio municipale e della giunta per l'inserimento delle necessarie spese nel bilancio di previsione dell'ente. Il giro di verifiche ha preso il via ieri mattina dalla frazione di Cassibile. Tutti e nove i consiglieri comunali che formano la prima commissione, che vede Salvo Sorbello presidente, si sono recati sul posto, incontrandosi con il presidente ed alcuni loro componenti del consiglio della circoscrizione per fare il punto della situazione e capire quali le priorità di Cassibile. Dal confronto è emerso che la frazione fa i conti con l'assen-

za di alcune opere di primaria urbanizzazione. Tra queste, quale esigenza prima, è stato indicato il collegamento con la rete fognaria per le acque piovane. In alcune strade, ed in particolare in via degli Ulivi ed in contrada Palazzo, con le piogge l'acqua raggiunge livelli tali da entrare anche nelle abitazioni. Al secondo posto figura l'asfaltatura delle strade: sono ben un terzo del sistema viario di Cassibile le strade che ancora devono essere pavimentate. Il consiglio circoscrizionale, tra l'altro, si è già dato da fare perché il Comune sia messo nelle condizioni di poter intervenire in tempi rapidi con l'esecuzione dei lavori invitando tutti i proprietari dei terreni ricadenti sulle strade da sistemare a cedere al Comune una parte della stessa proprietà. Il presidente circoscrizionale, Paolo Smriglio, ha anche consegnato alla commissione consiliare una documentazione (tra cui anche di una pianta della frazione comprensiva di tutte quelle strade che non esistevano nel precedente piano regolatore generale perché sorte dopo, a seguito dell'estensione della frazione per via dell'allora abusivismo edilizio), che sarà utile per la stesura della relazione che sarà presentata al consiglio civico ed alla giunta.

Solidarietà siracusana «decolla» tutti i giovedì

Notte di fuoco due auto incendiate in via Italia

Anche le colombe bianche per l'addio a Seby

SERVIZI ALLE PAGINE 34, 35 E 36

All'interno



Sebastiano Butera presidente Apit

SIRACUSA. «Alla Bit con le idee chiare»

Grandi «manovre» del presidente dell'Apit Sebastiano Butera ad un mese esatto dall'importante kermesse turistica di Milano. «Presenteremo un "pacchetto Siracusa" contenente le proposte più allettanti del nostro territorio. E fra queste l'Inda ha il massimo rilievo. Non ci faremo trovare impreparati».

36

Provincia

SIRACUSA. «I play-off sono lì a un tiro di schioppo»

L'allenatore Auteri continua a crederci, i tifosi, che hanno disertato l'allenamento infrasettimanale della squadra azzurra, un po' meno. «La mia squadra - dice Auteri - non è quella vista a Modica, ma quella che vedo ogni giorno agli allenamenti, motivata e concentrata. Tranquilli, la ritroveremo, nulla è ancora perduto». Domenica in campo Pisano (se eviterà la squalifica) e Genova. Indisponibile invece Alessandro Cicetti che accusa il riacutizzarsi di un risentimento agli adduttori.

43

SICUREZZA E MIGLIORE FRUIBILITÀ

Tre rotatorie sulla via del mare



La struttura in cemento armato che sovrasta il torrente Mortillaro. Ad essa stanno attualmente lavorando 13 operai. Sullo sfondo, la vecchia strada per Cassibile, che adesso compie una brusca deviazione proprio per consentire i lavori

L'Anas inserisce tra le priorità le strade del territorio siracusano. Sotto il riflettore la sicurezza e la fruibilità della statale 115, che arriva e supera l'abitato di Avola, da un lato, e la 124, che scorre in direzione occidentale, verso l'interno della provincia, dall'altro. Si tratta di percorsi che risentono della vetustà strutturale in troppi punti, e sui quali, adesso, la parola d'ordine è una: messa in sicurezza ed ammodernamento. Tra i nodi qualificanti del programma, la realizzazione di tre rotatorie nei punti più a rischio che si trovano sulla Siracusa-Cassibile, il rifacimento della pavimentazione stradale e il suo contemporaneo ampliamento. Particolare attenzione anche per viabilità secondaria e montana.

RUBINO PAG. 34



LA CITTÀ CHE NON CI PIACE

Villini, altro che polmone verde...

I villini stanno andando alla malora. Quello che dovrebbe rappresentare il polmone verde della città di Siracusa, desta in uno stato di preoccupante degrado, di abbandono a se stesso ed è alla mercé di alcuni abitanti insensibili al senso civico. I villini, siti nei di fronte al Pantheon e antistanti al Palazzo della Provincia, rappresentano un punto d'incontro per i siracusani. Sono facilmente raggiungibili, in quanto posizionati in una zona nevralgica della città, transitata da

autobus, da tanti automobilisti, e da un considerevole numero di cittadini. Nonostante ciò, sono scarsamente usufruiti da quanti vi si recano, a causa delle condizioni in cui si "presentano". Al loro interno si trovano panchine rotte e arrugginite, rifiuti di ogni genere, escrementi di cane, cestini stracolmi di spazzatura, giochi per bambini vittime dell'inciviltà di quanti hanno pensato bene di imbrattarli con delle scritte e di non renderli accessibili ai più piccoli.

Bottiglie sparse qua e là, cartoni, cancellate semidistrutte e ossidate, questo è lo spettacolo che si presenta agli occhi dei molti cittadini che vi si recano per trascorrere qualche momento di svago. Come se non bastasse, c'è una vegetazione incolta, che fa da cornice alla zona verde, rendendola poco "accessibile". "Ho due bambini piccoli - ci ha dichiarato una giovane madre - e mi piacerebbe portarli qui per farli giocare, ma non mi sembra che sia un posto affidabile e

sicuro. Non mi fido, a lasciare qui da soli i miei figli". "E' un peccato - lamenta un anziano signore - che siano in queste condizioni, bisognerebbe curarli di più e soprattutto noi siracusani dovremmo imparare a rispettarli". I villini infatti, rappresentano una valida risposta a quei genitori che non sanno dove portare i propri figli per farli giocare, ma, come detto, i giochi sparsi per il parco sono inutilizzabili e non sono sicuri.

ANNA COCO

